

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)*	CdS	Nome*	CdS
Donatella NARDIELLO (CHIM/01)	Laurea Magistrale Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Grazia MARINARO	Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana
Angela LIBUTTI* (AGR/02)	Laurea Triennale e Magistrale Scienze e Tecnologie Agrarie	Emanuela Costantina VOCINO*	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA* (AGR/15)	Laurea Triennale e Magistrale Scienze e Tecnologie Alimentari	Giulia Federica PALLADINO*	Scienze e Tecnologie Alimentari
Anna BONASIA (AGR/04)	Laurea Triennale Scienze Gastronomiche	Roberta LA ROTONDA	Scienze e Tecnologie Agrarie
Nicola BELLANTUONO (ING-IND/35)	Laurea Triennale Ingegneria Gestionale	Andrea CHIAPPINELLI	Ingegneria Gestionale

*Nel caso in cui il Docente/Studente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n.40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2021 (Prot. n. 31973 - II/10 del 01/07/2021 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 660/2021).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2020/2022, (Prot. n. 8882 - I/13 del 10/02/2021 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 133/2021), votazione svoltasi in via telematica il 3 febbraio 2021.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma Google Meet in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 30.03.2021
- 07.04.2021
- 13.07.2021
- 13.10.2021
- 20.10.2021
- 27.10.2021

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del dipartimento DAFNE (attualmente in fase di aggiornamento) nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia. In particolare vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento (attualmente in fase di aggiornamento) in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Gastronomiche**
- Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare**
(interateneo in convenzione Il Politecnico di Bari, attivi secondo e terzo anno)
- Ingegneria gestionale** (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)
- ✓ Lauree Magistrali: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana**
- Scienze viticole ed enologiche**

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di valutazione, per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Agrarie, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS Ingegneria Gestionale e Scienze Gastronomiche, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento mirato da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Nel 2021, causa emergenza Covid, tutta l'attività di orientamento del Dipartimento si è svolta online tramite la piattaforma "Collaborate" con la realizzazione di *open day* in diretta *streaming* e *Virtual Room* interattive, per parlare con gli esperti e tutor ed avere un supporto personalizzato.

Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le ASL.

Anche per i CdS magistrali le attività di orientamento, causa emergenza Covid, si sono tenute online nel 2021; inoltre si è svolta una campagna di comunicazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche di recente attivazione, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, tramite il sito web e i canali *social*.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Scienze Gastronomiche ed in Ingegneria Gestionale sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di valutazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>) un'aula multimediale "Campus one" (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/laboratorio-informatico-campus-one>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture>). Inoltre il Dipartimento dispone di un intero piano completamente ristrutturato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Nella precedente relazione, per alcuni CdS (STA-LM e STAGR) era stata osservata una leggera diminuzione degli indici associati alle aule, biblioteche e spazi comuni destinati allo studio. Tuttavia, si affermava che, con molta probabilità, le rilevazioni da parte degli studenti potessero essere state condizionate in negativo dal passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza, per cui si suggeriva di monitorare gli spazi destinati alle attività didattiche, proponendo, ove necessario, una razionalizzazione e/o modifica della programmazione didattica. Anche nel 2021, ad eccezione di brevi periodi di tempo, in adempimento alle disposizioni di ateneo relative alle misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, l'attività didattica è stata svolta a distanza, attraverso la piattaforma Collaborate.

Relativamente alle aule, l'Indice di Sintesi (IS) del Dipartimento è 3.43, con alcune differenze tra i diversi CdS: Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS 3.42); Scienze e Tecnologie Alimentari-Laurea Triennale (IS 3.49); Scienze e Tecnologie Alimentari-LM (IS 3.20, in aumento rispetto all'anno precedente); Scienze e Tecnologie Agrarie-Laurea Triennale (IS 3.50); Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS 3.26, in netto miglioramento rispetto al valore dell'anno precedente); Scienze Gastronomiche (IS 3.51); Ingegneria Gestionale (IS 3.29). Per i CdS di STA e STAGR che nella precedente relazione erano stati segnalati per i valori di IS in diminuzione rispetto allo scorso anno, gli attuali IS risultano decisamente più elevati, confermando il miglioramento generale della gestionale dell'attività didattica nelle aule virtuali, attraverso la piattaforma *Collaborate*.

Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è positivo, con un IS medio di 3.30.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Considerando che l'attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente *on-line* (ad eccezione di brevi periodi di tempo), si suggerisce di continuare a monitorare la situazione relativa agli spazi destinati alle attività didattiche nell'ottica dell'erogazione in presenza e/o in modalità duale.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è ritenuta adeguata, come mostrato dagli IS medi del Dipartimento:

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" **IS = 3.37**
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.55**
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.37**
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" **IS = 3.55**

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, è stata proposta la compilazione del questionario sui servizi offerti e le strutture. Il questionario prevedeva sei tipologie di servizi:

1. Segreteria studenti
2. Segreteria didattica
3. Biblioteca
4. Laboratori informatici
5. Servizi informatici
6. Logistica

I dati sono stati elaborati da parte degli uffici preposti di Ateneo. Gli ultimi dati disponibili sono stati ricevuti dall'Ateneo nel 2021 e si riferiscono al periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2021. Si segnala, invece, che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata, quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione. I risultati dei questionari compilati dagli studenti sulla valutazione dei servizi erogati mostrano per il Dipartimento DAFNE valori medi in linea con gli

indici di Ateneo. Utilizzando il punteggio di 3 come soglia per il raggiungimento di un livello di piena soddisfazione, la valutazione è positiva; la media aritmetica di 2,50 è stata superata per tutte le aree considerate e la valutazione complessiva per il Dipartimento DAFNE è pari a 3.00.

Dati relativi alla rilevazione opinioni studenti su didattica a distanza (DAD)

Nell'anno accademico 2020/2021, a partire dal 26 marzo fino al 19 aprile 2021, a tutti gli studenti iscritti all'Università di Foggia, sono stati somministrati questionari online, utilizzando la piattaforma Google Moduli, per valutare il loro grado di soddisfazione della didattica a distanza. L'Unifg ha previsto all'interno del questionario 23 domande, di cui 22 a risposta multipla ed una a risposta aperta per ulteriori osservazioni, riguardanti diversi aspetti, ovvero la modalità di erogazione della didattica, le piattaforme utilizzate, la strumentazione a disposizione, il reperimento del materiale didattico e la soddisfazione complessiva. La scala utilizzata per misurare il livello di soddisfazione di tutti gli aspetti considerati va da 1 a 4 (1 in caso di completa insoddisfazione, 4 in presenza di massima soddisfazione). Sono stati raccolti un numero di questionari pari a 3133; per il Dipartimento di Scienze Agrarie la percentuale dei rispondenti è pari al 14%. Relativamente ai quesiti sulla facilità di utilizzo della piattaforma e-learning, la media del Dipartimento DAFNE è decisamente elevata (3.55). La media riferita alla difficoltà nel reperire il materiale didattico è pari a 2.03, in linea con la media di Ateneo di 2.02. Gli studenti del Dipartimento DAFNE ritengono che l'ascolto delle registrazioni siano utili ai fini dello studio e dell'apprendimento (3.84) e i docenti abbiano prevalentemente gestito con facilità gli strumenti e la piattaforma utilizzati per la didattica a distanza (2.96). La maggior parte degli studenti (65,89%) ha dichiarato di non aver riscontrato criticità nell'utilizzo della piattaforma durante gli esami on line. Relativamente al grado di soddisfazione generale sulla didattica on line e la modalità duale, il punteggio del Dipartimento di Scienze Agrarie è positivo, pari a 3.14 contro una media di Ateneo di 3.12.

Criticità evidenziate

Si rileva una lieve criticità sul tema degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti (IS 2.49, valore medio dell'intera sezione segreteria studenti pari a 2.59) e della segreteria didattica (IS compresi tra 2.55 e 2.75, con valore totale sezione pari a 2.68).

Proposte per il miglioramento

Poiché il giudizio è stato espresso in periodo Covid, con una fortissima limitazione di accesso alle strutture, si suggerisce di approfondire il dato nella prossima relazione, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti attivando i canali di interazione a distanza, attraverso le piattaforme *Collaborate* e *google meet*.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i

risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 21.01.2021; le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati resi disponibili ai singoli docenti, ai Coordinatori dei CdS e al Direttore di Dipartimento. Essi sono stati analizzati criticamente ed opportunamente discussi dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito del CdS e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). Inoltre, ogni anno, una seduta del Consiglio di Dipartimento (CdD) viene appositamente dedicata all'esame degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Laddove i dati abbiano fatto evidenziare delle criticità o delle possibilità di miglioramento, queste sono state discusse tra gli attori sopracitati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicizzati, presentati e discussi criticamente con gli studenti, nell'ambito della seduta monotematica del CdD appositamente dedicata, con lo scopo di mettere in risalto punti di forza e punti di debolezza, nonché raccogliere osservazioni e proposte di studenti e docenti. Inoltre, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicati in forma aggregata per CdS sul sito web di Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, il Dipartimento sul proprio sito (attualmente in fase di aggiornamento) alla pagina: Segnalazioni e Reclami mette a disposizione degli studenti un form attraverso il quale poter fare segnalazioni e sporgere reclami. Questi possono avere per oggetto i servizi offerti dall'Università di Foggia. Non sono presi in considerazione segnalazioni e reclami anonimi o con dati palesemente non veritieri. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni e reclami. È anche chiarito che, oltre alla gestione via web di segnalazioni e reclami, nell'ambito del Dipartimento gli studenti possono rivolgersi:

- per problemi di natura didattica direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento;
- per problemi di natura amministrativa direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento.

Gli studenti possono anche avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdS a vari livelli, nelle diverse adunanze.

Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

I dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono analizzati in maniera molto dettagliata, nella SUA del CdS, rispettivamente alle sezioni B7 e C2.

Gli esiti dell'indagine Almalaurea che ha intervistato un campione di 12 su 45 laureati nell'anno solare 2020, aggiornati ad aprile 2021, evidenziano una valutazione positiva per quel che riguarda il corso di studio, con particolare riferimento all'organizzazione degli esami, i rapporti con i docenti, la soddisfazione complessiva per il CdS e l'adeguatezza delle aule. Con riferimento alle postazioni informatiche, l'87,5% degli intervistati (vs il 44,3% nazionale) ritiene che siano presenti in numero inadeguato. Il 57,1% dei laureati valuta in maniera decisamente positiva le biblioteche. Il 75% degli studenti su un campione del 100% di studenti che hanno effettivamente utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) ritiene che tali attrezzature siano in generale "adeguate", mentre un 25% (vs 13,5% nazionale) le ritiene "raramente adeguate". Per l'aspetto relativo alle attrezzature per le altre attività didattiche (come laboratori ed attività pratiche) bisogna sottolineare che, negli ultimi anni, il Dipartimento sta provvedendo a completare l'allestimento di un nuovo laboratorio didattico di biologia (per lo svolgimento di esercitazioni per diversi insegnamenti del CdS) ed, in particolare, recentemente è stato approvato l'acquisto di due nuovi microscopi provvisti di fotocamera con collegamento wi-fi per esercitazioni sia in presenza che a distanza, in sincrono o asincrono, così come utili per la realizzazione di futuri corsi della tipologia MOOC.

Il gradimento dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo foggiano è pari al 87,5%. In molti casi, i valori sono di poco superiori a quelli nazionali per importanti aspetti, quali: adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio (100% vs 90,2%), organizzazione degli esami (100% vs 91,6%), rapporto con i docenti (100% vs 93,3%), valutazione delle aule

(100% vs 84,2%), tanto che il 100% degli studenti intervistati ha espresso di essere complessivamente soddisfatto del corso di studi intrapreso (rispetto ad un 94,2% nazionale).

Con riferimento alla condizione occupazionale, gli esiti dell'indagine Almalaurea che ha intervistato un campione di 33 laureati su 38, aggiornati ad aprile 2021, evidenziano che, ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione dei laureati del CdS è pari al 36% (vs 23,1% classe totale degli atenei). L'84% degli intervistati (vs 71% classe totale degli atenei) è iscritto ad una laurea magistrale. La percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizza le competenze acquisite con la laurea è pari al 44,4%, in linea con la percentuale nazionale (44,1%). I laureati occupati dichiarano una retribuzione netta mensile 1219 euro, superiore alla media nazionale (1082 euro). La soddisfazione media per il lavoro svolto (scala 1 -10) risulta pari a 7,2 per il corso e pari a 7,5 e 7,7 per la classe totale degli atenei.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

Come già riportato al punto 3 relativamente alle procedure di gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, l'Università di Foggia mette a disposizione di diverse tipologie di utenti (studenti, docenti dell'Ateneo, docenti di altro Ateneo, docenti di una scuola) la possibilità di esprimere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso un modulo reclami ed un modulo segnalazioni, disponibile sul sito del Dipartimento alla pagina Segnalazioni e Reclami. Oltre all'utilizzo di queste modalità di presentazione di reclami e segnalazioni, è possibile rivolgersi direttamente al docente, al responsabile di un servizio, al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, ai Delegati di Dipartimento o Rettorali, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento eventualmente interessati, ha adottato procedure di miglioramento laddove le criticità siano risultate fondate (come comunicato dal Coordinatore del CdLM durante l'audizione con la CPDS del 20-10-2021).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS nonché quelli di altri organi di AQ sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato la possibilità/necessità di adottare eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

La visibilità delle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ è assicurata dalla pubblicazione dei relativi verbali sul sito di Dipartimento (attualmente in fase di aggiornamento).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (colloqui con gli studenti e docenti del CdS)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato, espresse nello specifico quadro della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, che ha portato avanti una generale azione di miglioramento delle schede di insegnamento attraverso una disamina oggettiva ed un'accurata revisione delle stesse, al fine di individuare eventuali misure per riequilibrare il carico didattico, per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti e l'insorgere di lacune.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro della SUA-CdS. Tale coerenza è stata verificata dal GAQ del CdS, attraverso un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 24 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale) e 38 (Botanica generale e Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie).

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,50. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 2,50-3,86. Non si riscontrano insegnamenti con un IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Arboricoltura generale (IS=3,00); Ecologia agraria (IS=2,77); Economia e politica agro-ambientale (IS=2,73); Meccanica agraria e meccanizzazione agricola (IS=2,67); Microbiologia ambientale (IS=2,50); Orticoltura (IS=3,00); Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=3,00).

Quesito 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,59. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 3,00-3,88. Non si riscontrano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Arboricoltura generale (IS=3,23); Ecologia agraria (IS=3,00); Economia e politica agro-ambientale (IS=3,05); Estimo rurale e contabilità (IS=3,12); Orticoltura (IS=3,23).

Quesito 1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,42. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 2,77-3,75. Non si riscontrano insegnamenti con un IS inferiore alla soglia di 2,50.

Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Ecologia agraria (IS=3,23); Economia e Politica agro-ambientale (IS=2,77).

Criticità evidenziate

Si evidenziano alcuni insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni dei programmi di insegnamento, di verificare la corrispondenza tra carico didattico e CFU, nonché la congruità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 24 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale) e 38 (Botanica generale e Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie).

Quesito 9- Le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,52. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 3,00-3,77. Non si riscontrano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti due insegnamenti: Economia e politica agro-ambientale (IS= 3,00); Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Si evidenziano due insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con i docenti del Corsi di Insegnamento interessati eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni delle attività didattiche integrative.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il CdS include un tirocinio curriculare per approfondire tematiche pratiche e/o applicative da svolgersi presso un Ente pubblico, privato o i laboratori del Dipartimento e consentire allo studente di completare il proprio percorso formativo, nonché perfezionare le proprie competenze.

Al tirocinio è stato assegnato un congruo numero di CFU pari a 9, corrispondente a 225 ore di attività.

Dall'a.a. 2012-2013 sono stati inseriti nel libretto di tirocinio due questionari da compilare, uno a cura dell'azienda ospitante con lo scopo di rilevare le opinioni dei Tutori sull'operato degli studenti e l'altro a cura dello studente per acquisire informazioni sull'esperienza di tirocinio formativo-effettuata. I questionari compilati dai tutor aziendali (pari a 39 nel periodo luglio 2020 - aprile 2021) hanno riportato un giudizio nel complesso molto positivo (da 3.9 a 3.76), con la votazione più bassa raggiunta dalla voce relativa alla durata del tirocinio non sempre giudicata idonea dai tutori aziendali. Va però evidenziato che non sempre i tutori aziendali sono riusciti ad esprimere un giudizio su tutte le voci del questionario a causa della pandemia da CoVid-19 che ha fortemente limitato le attività in presenza nel periodo considerato. I questionari a cura degli studenti hanno riportato un giudizio positivo (da 3,33 a 3,97) relativamente a tutti i quesiti posti, con il valore medio più basso (3,33 relativamente all'attività della segreteria tirocini sotto il profilo logistico-organizzativo (orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, accessibilità agli spazi della Segreteria ecc.), probabilmente influenzato, anche in questo caso, dalle limitazioni imposte dalla pandemia da CoVid-19. Gli studenti hanno valutato molto positivamente l'esperienza di tirocinio ritenendosi soddisfatti dell'attività svolta (3,92) poiché ha contribuito ad un concreto arricchimento delle conoscenze (3,97) e a stimoli e successivi approfondimenti tecnici specifici (3,9). Gli esiti della rilevazione evidenziano l'adeguatezza delle attività di tirocinio ai fini dell'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, l'Università degli Studi di Foggia e, quindi, i CdS del Dipartimento DAFNE, propongono percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale e cioè i lavoratori, gli studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza (<http://www.agraria.unifg.it/it/news/studenti-tempo-parziale>). Lo studente a tempo parziale può iscriversi prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.DI.S.U. e delle spese accessorie. La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso che avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status in tempo pieno. Il materiale didattico relativo ai vari corsi di insegnamento è disponibile nelle pagine dei singoli docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 24 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale) e 38 (Botanica generale e Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie).

Quesito 16- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,50. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,63-3,92. Non si riscontrano insegnamenti con IS inferiore al valore soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Microbiologia ambientale (IS=2,63); Patologia vegetale (IS=3,06); Zootecnia speciale (IS=3,26).

Quesito 17- Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,36. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,63-3,71. Non si riscontrano insegnamenti con IS inferiore al valore soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Agronomia generale (IS=3,24); Biochimica agraria (IS=3,05); Costruzioni rurali con elementi di idraulica (IS=2,80); Ecologia agraria (IS=3,23); Economia e politica agro-ambientale (IS=2,95); Meccanica agraria e meccanizzazione agricola (IS=3,08); Microbiologia ambientale (IS=2,63); Patologia vegetale (IS=2,94); Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=2,83); Zoologia ed entomologia agraria (IS=3,23); Zootecnia speciale (IS=3,05).

Criticità evidenziate

In considerazione del fatto che, nell'anno accademico 2020/2021, l'attività didattica prevista per il primo e per il secondo semestre è stata svolta in modalità online, si ritiene che i giudizi sull'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dei locali ed attrezzature per attività integrative possano essere stati fortemente condizionati dalle limitazioni imposte dalla emergenza Covid 19. Di conseguenza, è difficile evidenziare criticità in maniera oggettiva.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce, al Coordinatore del CdS di proseguire nel potenziamento, dove possibile e necessario, delle aule in cui si svolgono le lezioni, in relazione al numero di studenti frequentanti e delle infrastrutture dedicate alle attività didattiche.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Dall'analisi effettuata utilizzando i dati riportati nella SUA CdS 2021 alla voce "Offerta didattica erogata", risultano attivati in totale 25 insegnamenti/moduli; l'insegnamento di Matematica non compare perché mutuato su altri CdS, come da indicazioni della piattaforma CINECA.

Per 4 insegnamenti non vi è corrispondenza tra il SSD di insegnamento ed il SSD del relativo docente, ne consegue una corrispondenza pari all'80%. Il numero totale di ore di didattica erogata è pari a 1397,2, di cui 34 erogate da un docente non strutturato e non afferente al Dipartimento DAFNE. Ne consegue una copertura interna pari al 97,6%.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I CV dei docenti del CdS sono reperibili nel sito di Dipartimento, alla pagina <https://www.unifg.it/it/rubrica>, cliccando sull'insegnamento di interesse e sul nome del relativo docente.

I CV sono anche disponibili sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti, usufruendo dei Google Sites. In generale, i CV sono disponibili ed aggiornati per tutti i docenti del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Trattasi di un CdS triennale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 24 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale) e 38 (Botanica generale e Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie).

Quesito 6- Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,78. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,44-4,00. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50 né insegnamenti con valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento.

Quesito 11- Il Docente è reperibile per chiarimenti?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,74. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,00-3,94. Non si riscontrano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=3,00).

Quesito 7- Il Docente stimola interesse per la materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,53. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,50-3,83. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Economia e politica agro-ambientale (IS=3,00); Estimo rurale e contabilità agraria (IS=3,12); Orticoltura (IS=2,85); Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=2,50); Zootecnia speciale (IS=3,11).

Quesito 8- Il Docente espone in modo chiaro?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,59. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,67-3,97. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Economia e politica agro-ambientale (IS=3,05); Estimo rurale e contabilità agraria (IS=2,88); Orticoltura (IS=3,08); Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale (IS=2,67); Zootecnia speciale (IS=3,16).

Quesito 10- L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,74. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,24-3,94. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Estimo rurale e contabilità agraria (IS=3,24).

Quesito 13- Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto il corso?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,55. Relativamente all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,76-3,89. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Ecologia agraria (IS=3,08); Economia e politica agro-ambientale (IS=2,95); Estimo rurale e contabilità agraria (IS=2,76); Microbiologia ambientale (IS=3,00); Orticoltura (IS=3,00); Zootecnia speciale (IS=3,11).

Criticità evidenziate

Si evidenziano alcuni insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati una ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica ed eventuali accorgimenti per incrementare la soddisfazione complessiva dello studente nei confronti dei corsi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Fino all'anno 2020/21 l'accesso al corso è stato programmato a livello locale, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione. A partire dall'a.a. 2021/21 il CdS è ad accesso libero (è stato eliminato il numero programmato sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione in seguito all'emergenza). La verifica del possesso delle conoscenze iniziali è effettuata mediante il superamento di un test di valutazione, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Il test di valutazione è volto ad accertare le conoscenze iniziali dello studente nelle materie di base quali matematica, chimica, fisica e biologia e ad individuare la presenza di eventuali lacune formative (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Il test di valutazione è composto complessivamente di 60 quesiti ed è articolato in 4 sezioni, ognuna costituita da 15 quesiti a risposta multipla inerenti le discipline della matematica, della chimica, della fisica e della biologia. Affinché non vengano attribuite lacune formative, lo studente dovrà conseguire un punteggio minimo di 7/15 per ciascuna delle materie oggetto di valutazione. Per la preparazione al test di valutazione lo studente potrà eventualmente avvalersi dei corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione 4 dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN disponibile al link: <http://eduopen.org/>. Dopo l'immatricolazione, gli studenti che mostrano di avere obblighi formativi aggiuntivi (OFA), saranno ammessi alla frequenza di corsi di recupero tenuti in aula o somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (piattaforma EDUOPEN). Il recupero delle lacune formative

deve avvenire entro il primo anno di Corso, il loro superamento sarà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie sono state esaminate dalla GAQ del CdLM. A seguito di un'approfondita analisi, emerge che le modalità di esame, il numero dei quesiti e la durata sono illustrati in maniera esaustiva nelle schede di insegnamento e sono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti con la precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 24 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Tecnologie alimentari, gestione della qualità e microbiologia ambientale) e 38 (Botanica generale e Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie).

Quesito 4- Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,60. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,12-3,97. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presentano una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento gli insegnamenti di: Estimo rurale e contabilità agraria (IS=3,12); Genetica e miglioramento genetico delle piante agrarie (IS=3,24); Orticoltura (IS=3,15).

Criticità evidenziate

Si evidenziano insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati l'eventuale necessità di esplicitare ulteriormente le modalità di esame nella scheda di insegnamento e durante il corso.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il CdS include un tirocinio curriculare per approfondire tematiche pratiche e/o applicative da svolgersi presso un Ente pubblico, privato o i laboratori del Dipartimento e consentire allo studente di completare il proprio percorso formativo, nonché perfezionare le proprie competenze. Al tirocinio è stato assegnato un congruo numero di CFU pari a 9, corrispondente a 225 ore di attività.

Dall'a.a. 2012-2013 sono stati inseriti nel libretto di tirocinio due questionari da compilare, uno a cura dell'azienda ospitante con lo scopo di rilevare le opinioni dei Tutori sull'operato degli studenti e l'altro a cura dello studente per acquisire informazioni sull'esperienza di tirocinio formativo-effettuata. Il questionario comprende 10 domande con quattro livelli di soddisfazione che vanno da un minimo di 1 (Decisamente NO) ad un massimo di 4 (Decisamente SI). I questionari compilati dai tutor aziendali da luglio 2020 ad aprile 2021 sono stati 39. In generale hanno riportato un giudizio nel complesso molto positivo (da 3.9 a 3.76). La votazione più bassa è stata raggiunta dalla voce relativa alla durata del tirocinio non sempre giudicata idonea dai tutori aziendali. Va inoltre evidenziato che non sempre i tutori aziendali sono riusciti ad esprimere un giudizio su tutte le voci del questionario a causa della pandemia da CoVid-19 che ha fortemente limitato le attività in presenza nel periodo considerato.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel Regolamento didattico del corso di studio al link <https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>, nelle norme per il conseguimento del diploma di laurea di I livello pubblicato sul sito del Dipartimento al link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli> e nel quadro A5b della SUA-CdS. Le prove finali sono, inoltre, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, così come si evince dai contenuti delle relazioni di tirocinio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Il monitoraggio è costantemente svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, attraverso l'impiego di indicatori specifici, riportati, analizzati ed adeguatamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale illustra i dati relativi ai principali indicatori disponibili (didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, consistenza e qualificazione del corpo docente), analizzandoli e commentandoli in maniera molto approfondita e dettagliata, in modo da evidenziare eventuali criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori, delineando azioni da intraprendere, laddove emergano delle criticità. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto (SUA-CdS, Quadro D4 "Riesame annuale").

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello e di II livello da numerosi anni hanno avviato le consultazioni con le parti sociali in comune ed hanno costituito un comitato di indirizzo unico allo scopo di ricevere feedback dalle parti sociali utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro, sin dalle prime fasi della sua formazione.

Le consultazioni vengono svolte attraverso riunioni indette dal Comitato d'indirizzo con frequenza annuale. Nel 2013 si è avuto il primo confronto col Comitato di Indirizzo costituito al momento dell'attivazione del CdS a cui è seguita nel luglio 2016 la prima riunione del Comitato di Indirizzo, costituito ex novo per ampliare la rappresentatività delle parti sociali.

Nel maggio 2018 l'ulteriore incontro del Comitato d'Indirizzo ha discusso dell'attualizzazione della domanda di formazione del CdS.

Nel febbraio 2020 la riunione del Comitato di indirizzo si è svolta in forma di workshop titolo "Orizzonti Professionali e Nuovi Indirizzi Formativi per il Dottore Agronomo: la sfida dei cambiamenti climatici" allo scopo di stabilire più strette sinergie con gli enti e le associazioni di categoria e con i rappresentanti del mondo delle professioni e delle imprese e di coinvolgere attivamente gli studenti iscritti ai due corsi di laurea. Il workshop ha previsto la partecipazione di 6 relatori scelti ad hoc e un'ampia platea di stakeholder per dibattere le tematiche inerenti alla problematica identificata ed il possibile ruolo della figura professionale dell'agronomo in tale contesto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e delle professioni in ambito agronomico ed agroalimentare, svolte attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo, appaiono ampiamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale.

Il primo Comitato d'Indirizzo del CdLM, costituito al momento dell'attivazione del Corso, che comprendeva rappresentanze di diversi enti e organizzazioni (Ordine Professionale degli Agronomi, Coldiretti, CIA, Copagri, e Confagricoltura), è stato costituito ex novo nel 2016 al fine di ampliare la rappresentatività delle parti sociali. Il Comitato d'indirizzo ed è attualmente formato da rappresentanze di enti regionali e nazionali (CREA, Confindustria Fg giovani imprenditori, Consorzio Bonifica della capitanata, Parco Nazionale del Gargano, Conserve Alimentari Vegetali -ANICAV, Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Puglia, Isagro S.p.a., Santacrose S.p.a., Biovegetal, Gal Gargano, Gal Meridaunia, Syngenta) e, dal 2017, anche dalla rappresentanza di una multinazionale con sede in Capitanata (Princes Industrie Alimentari).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, la consultazioni di studi di settore e documenti disponibili on line hanno consentito di supportare le indicazioni delle parti interessate in relazione alla domanda di formazione, alle competenze richieste ed agli sbocchi professionali per i laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali che caratterizzano la figura professionale del laureato in STAGR sono descritti in maniera dettagliata ed esaustiva nella SUA-CdS, quadro A2.a

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non è un CdS professionalizzante.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Trattandosi di un CdS triennale gran parte dei laureati prosegue il percorso di studi.

L'efficacia degli obiettivi formativi del CdS in relazione alle prospettive di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro viene evidenziata dai risultati dell'indagine effettuata da Almalaurea (aggiornata ad aprile 2021) sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il campione esaminato è composto da 33 intervistati su 38 laureati ad un anno dalla laurea.

L'efficacia degli obiettivi formativi del CdS in relazione alle prospettive di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro viene evidenziata dai risultati dell'indagine effettuata da Almalaurea, che ha intervistato 33 laureati ad un anno dalla laurea su 38 (indagine 2020 aggiornamento ad aprile 2021). Dall'analisi dei dati (Quadro C2 della SUA-CdS 2020/2021) si evince che il tasso di occupazione del corso risulta pari al 36%, valore superiore alla classe totale degli atenei pari al 23,1%. L'84% del campione intervistato ha dichiarato di essere iscritto ad un corso magistrale rispetto al 71% rilevato nella classe totale degli atenei e il 40% non ha ancora trovato occupazione ed è impegnato in corsi universitari o tirocini, in percentuale inferiore rispetto agli altri Atenei (55,8%). La percentuale di laureati che ha trovato occupazione, sfruttando le competenze acquisite con la laurea è pari al 44,4%, in linea con la percentuale nazionale (44,1%). La retribuzione netta mensile per i laureati del corso, risulta pari a 1219 euro, superiore alla media nazionale (1082 euro). La soddisfazione media per il lavoro svolto (scala 1 -10) risulta pari a 7,2 per il corso e pari a 7,5 e 7,7 per la classe totale degli atenei.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il GAQ del CdS conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riportati nella SUA-CdS. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, le parti rese pubbliche risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tutti i suggerimenti proposti nella relazione precedente sono stati presi in considerazione dai coordinatori dei vari CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, hanno valutato e attuato eventuali aggiustamenti e ricalibramenti, con un conseguente miglioramento degli indici di sintesi (ad esempio relativamente alla sezione materiali ed infrastrutture e qualificazione dei docenti).

È proseguito l'impegno da parte dei docenti nel sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, dando ampia enfasi nello spiegare l'importanza delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica.

Criticità evidenziate

Per molti insegnamenti dei vari CdS i questionari con le opinioni degli studenti non sono disponibili, probabilmente in conseguenza del fatto che durante l'a.a. 2020/21, le attività correlate alla Settimana dello Studente sono state svolte in modalità virtuale, non riuscendo ad ottenere lo stesso impatto nell'opera di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari. Per un numero non trascurabile di insegnamenti, il numero esiguo di questionari compilati determina l'impossibilità di monitorare le opinioni degli studenti e anche per la maggior parte degli insegnamenti restanti esso implica comunque una modesta significatività statistica delle opinioni registrate. Il calo nel numero di questionari compilati e in quello degli insegnamenti monitorati lascia intendere che le speciali modalità di erogazione della didattica nell'anno accademico di riferimento hanno ulteriormente compresso il numero degli studenti che hanno risposto agli inviti alla compilazione dei questionari.

Qualche criticità è emersa relativamente alla oggettività delle valutazioni degli studenti, presupposto fondamentale affinché, a seguito di tali valutazioni, non vengano intraprese azioni correttive non necessarie all'aumento della qualità della didattica, se non addirittura peggiorative.

L'attendibilità di alcune risposte (come ad esempio, relativamente alla situazione delle aule e dei locali destinati alle attività integrative o la disponibilità di informazioni sulle modalità di esame) deve essere verificata considerando che anche in riferimento ad una situazione comune (utilizzo di aule virtuali e laboratori on-line, imposti dall'emergenza sanitaria e non dalla volontà dei docenti e comunque non legate alle specifiche modalità di erogazione dell'insegnamento) le risposte appaiono discordanti, quindi influenzate da fattori diversi, non sempre oggettivi. Inoltre, la soggettività delle valutazioni, nei casi in cui vi siano stati pochi questionari compilati, non sempre conferisce significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione dei stessi circa l'importanza di una loro compilazione coscienziosa e non condizionata dal generico gradimento della materia. Inoltre, si suggerisce di prevedere dei momenti di riflessione sulle modalità più opportune di valutazione delle attività didattiche in presenza e da remoto, che per alcuni aspetti potrebbero richiedere differenti metriche e oggetti di indagine.

Si suggerisce di continuare a monitorare negli anni a seguire il dato relativo alla situazione delle aule e alle attività didattiche integrative, considerando che nell'anno accademico 2020/21 l'attività didattica è stata svolta a distanza, attraverso la piattaforma *Collaborate*, rendendo più complicato (se non impossibile) lo

svolgimento delle esercitazioni in aula e in laboratorio. Con il ritorno alla didattica in presenza dovrà essere verificata la situazione delle aule/laboratori (capienza in relazione al numero di studenti frequentanti, efficacia delle attività integrative, ecc.), poiché le risposte attuali sono legate alle situazioni contingenti, alle pratiche didattiche adottate e alle attività integrative ricalibrate sulla base delle misure di contenimento anti-covid.

Infine, considerando che per quasi 2 anni di didattica on-line, svolta in sincrono e in asincrono sulla piattaforma Collaborate, i risultati ottenuti sotto certi aspetti sono interessanti, si suggerisce di potenziare forme simili o miste di erogazione della didattica, di concerto con gli organi competenti di Dipartimento e Ateneo, anche quando la situazione epidemiologica sarà tornata alla normalità, a vantaggio degli studenti fuori-sede e lavoratori.